la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 11 novembre 2010

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Riservato ai residenti in Basilicata. Due anni di corsi retribuiti e tirocini in azienda, poi un "voucher occupazione".Domanda di partecipazione entro l'11 novembre

"Reddito Ponte" per 680 giovani

Risorse per oltre 34 mln di euro per frenare la "fuga dei cervelli"



Un totale di 680 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, per la metà donne per la metà uomini, e, ancora, per il 65% diplomati e per il 35% laureati(compresa laurea triennale). E' questa la platea che potrà accedere al "Reddito ponte"; il provvedimento, approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale, che si pone come obiettivo quello di mettere un freno alla così detta "Fuga dei cervelli", favorendo l' inserimento lavorativo in regione di giovani diplomati e laureati e consentendo alle imprese lucane di potersi avvalere di queste risorse altamente professionalizzate. "Si tratta- precisa una nota regionale - di un intervento consistente (finanziato con 34 milioni di euro di risorse liberate del Por Basilicata 2000 - 2006 del Fondo Sociale Europeo) e innovativo (è la prima volta in assoluto che viene fatta un'esperienza del genere in Italia, mentre in Europa programmi simili sono stati portati avanti con successo in Scandinavia)". Gli interessati devono essere residenti in Basilicata (la partecipazione è aperta anche agli extracomunitari iscritti all'anagrafe in Basilicata da almeno 12 mesi), inoccupati o disoccupati e non beneficiare di altre forme di sostegno al reddito o di interventi finanziati dal Fondo sociale europeo. La professionalizzazione è uno degli elementi di forza del programma: i 680 giovani, selezionati in base a una graduatoria che terrà conto del voto con cui si è conseguito il titolo di studio, anzianità di disoccupazione ed età, dopo una fase di orientamento, saranno avviati a un percorso di formazione retribuito lungo due anni, al termine dei quali ci sarà un periodo di tirocinio in azienda. Una volta ultimato il tirocinio, l'azienda potrà avanzare una proposta di lavoro a tempo determinato, ottenendo in cambio un incentivo all'occupazione di 10mila euro, diversamente questa somma costituirà un "voucher occupazione" attribuito al singolo partecipante al programma che potrà essere utilizzato o come incentivo per l'assunzione in un'altra impresa o per dar vita ad un'attività in proprio o in associazione con altri partecipanti al "reddito ponte". L' investimento totale per ogni giovane ammesso al programma è di 57.400 euro a cui, per le donne che siano nella condizione di dover assistere familiari di età non superiore a 14 anni, disabili o anziani, vanno aggiunti altri 4.200 euro di un "voucher conciliazione" con cui pagare quei servizi (asilo nido, assistenza ecc.) per conciliare le attività familiari con quelle del programma. Il "Reddito Ponte" è una misura immediatamente operativa.

Per candidarsi è necessario presentare domanda entro le ore 12 dell'11 novembre. **segue in 3^**

La Giunta regionale approva un progetto di "Compensazione ambientale"

150 giornate per i forestali della Val d'Agri

Finanziamento di circa 5,6 mln di € dal protocollo Eni/Regione Basilicata

E il progetto di cui parliamo all'interno prevede anche che i lavoratori forestali impegnati nel progetto "Compensazione Ambientale 2010" operante nei territori interessati dalle attività petrolifere potranno raggiungere le 150 giornate lavorative. A prevederlo nello specifico una delibera approvata, nell'ottobre scorso, dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente e Territorio, Agatino Mancusi.

Il provvedimento che dispone, infatti, di un finanziamento di circa 5,6 milioni di euro; risorse previste dal protocollo sulla compensazione ambientale, sottoscritto tra Eni e Regione Basilicata.

" Con questa azione - ha commentato lo stesso assessore regionale all'Ambiente e Territorio- prosegue l' attuazione degli accordi attuativi Regione Basilicata -Eni/Shell che, nel caso specifico, sono finalizzati al raggiungimento delle 150 giornate per i lavoratori forestali impegnati nel progetto di compensazione ambientale dei territori interessati dalle attività petrolifere". "Con il provvedimento - ha aggiunto Mancusi - si perseguono obiettivi di sviluppo sostenibile, anche nel rispetto



del Progetto Rete Natura 2000, con il quale vengono regolamentate le attività di conservazione e di salvaguardia delle specie e degli habitat presenti nei siti tutelati dalle norme comunitarie".

Soddisfazione del Coordinamento Regionale

Acqua, la Basilicata per una nuova legge regionale

A luglio scorso vennero raccolte in Basilicata 15.536 firme. Si lavora alla revisione del modello di Sistema Idrico Lucano

Il Coordinamento Regionale Acqua Pubblica, in un comunicato stampa, diffuso nel mese scorso, "prende atto con soddisfazione della volontà del Presidente De Filippo di procedere alla revisione del modello di Sistema Idrico Lucano mediante l'istituzione di un Comitato Tecnico che elabori una nuova legge regionale sulla materia". "Tale apprezzabile intenzione - si legge nella nota - è ancora più da rimarcare in quanto anticipa di un giorno la corale per il no al referendum proposto dal Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua interpretata in modo assolutamente bipartisan da esponenti di centrodestra e centrosinistra nel corso del convegno promosso sul tema dalla Fondazione Astrid il 16 settembre". A luglio scorso - continua la nota - si è conclusa la prima fase di una straordinaria esperienza di democrazia partecipata, che ha portato oltre 1,4 milioni di cittadini a livello nazionale e 15.536 a livello regionale - tra cui anche il Presidente De Filippo e numerosissimi sindaci ivi compresi quelli dei due comuni capoluogo - a firmare per i tre quesiti referendari proposti dal Forum, pronunciandosi così per una decisa riaffermazione del principio dell'acqua come diritto universale ed inalienabile dell'uomo".

Il coordinamento chiede, inoltre, al presidente De Filippo di procedere alla totale ripubblicizzazione del servizio idrico e di favorire un processo di reale partecipazione dei cittadini sulle scelte che riguardano questi temi.

Ex sindaco di Roccanova ed attuale consigliere comunale

Rocco Greco è il nuovo direttore dell'ARDSU

Rocco Greco, ex sindaco di Roccanova e consigliere comunale in carica, è il nuovo direttore dell'ARDSU (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata). A nominarlo il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, che nel mese scorso ha firmato il decreto di nomina anche degli altri componenti degli organismi di competenza della Giunta regionale. Greco, 50 anni di Roccanova, di professione revisore contabile, è attualmente commissario straordinario della Comunità Montana "Medio Agri". E' stato presidente del Consiglio di amministrazione della società mista "Medio Agri Spa" e presidente del collegio dei revisori del "Gal Akiris" che ha gestito il programma Leader + in Val d'Agri. Nel suo curriculum anche il ruolo di presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Ater di Potenza.

Ora è chiamato a questo nuovo incarico in un organismo qual è l'ARDSU, istituito con L.R. n. 11 del 1997, integrata con la n.11 del 2006, che "in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione, ha lo scopo di concorrere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di istruzione, nonché di favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi per la generalità degli studenti".

Al neo presidente Rocco Greco vanno gli auguri di buon lavoro de la Piazza.

Sommario

- *Un piano per la Val d'Agri* — *pag. 2*
- *Forestazione, soldi dal petrolio* — *pag. 3*
- *Storia di amicizia ed emigrazione* — *pag. 4*
- *Il Partito Democratico a congresso* — *pag. 4*
- *Al via i "Club di prodotto"* — *pag. 6*
- *Il Risorgimento in Basilicata* — *pag. 7*
- *Alla ricerca dei sapori lucani* — *pag. 8*
- *Ed ora una reazione d'orgoglio* — *pag. 10*

Firmato il Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia di Potenza e 22 Comuni

Un Piano per la Val d'Agri

Presentato anche il progetto "Match" rivolto alle persone svantaggiate
La stima dei costi è di 600mila euro, di cui 300mila suddivisi tra i Comuni



"Il governo del territorio in maniera condivisa e l'inserimento lavorativo dei disabili mediante l'attivazione di tirocini formativi". Sono questi gli scopi del Protocollo d'Intesa per la predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale della Val d'Agri e del progetto "Match" presentati nell'ottobre scorso a Villa d'Agri dal presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo.

"Il Protocollo d'Intesa per la predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale della Val d'Agri, partendo dalla realizzazione di uno studio dell'assetto urbanistico del Comprensorio- spiega una nota regionale - è finalizzato alla predisposizione di uno strumento di pianificazione e governo del territorio per una sua migliore gestione urbanistica e strutturale condivisa". Il Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, dal Presidente della Provincia di Potenza, Piero Lacorazza, dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco Appennino lucano 'Val d'Agri - Lagonegrese' Domenico Totaro e dai sindaci di ventidue comuni del comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri, tra cui anche Roccanova. Gli altri Comuni interessati sono: Abriola, Armento, Calvello, Gallicchio, Grumento Nova, Corleto Perticara, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant' Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano.

Dopo la firma del Protocollo è stato presentato il Progetto "Match" per l'inserimento lavorativo mediante i tirocini formativi. Il Progetto, di cui parliamo a parte, è rivolto a persone con disabilità e a soggetti svantaggiati, residenti in uno dei Comuni dell'area del Programma Operativo Val d'Agri. "Nell'ambito di tale Progetto - si legge ancora nelle nota - le Amministrazioni coinvolte sperimenteranno in Val d'Agri una innovativa pratica di welfare sociale, da replicare, una volta standardizzata, in tutte le aree della regione. L'obiettivo è di introdurre negli Sportelli per l'Impiego gestiti dalla Provincia di Potenza, una linea di servizio per il collocamento mirato, presso le aziende del Comprensorio che manifesteranno la disponibilità ad attivare tirocini per l'inserimento di persone disabili o in situazione di svantaggio". Il Protocollo di Intesa si articola in due fasi. La prima è di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del Comprensorio del Programma Operativo alla attuazione del Regolamento Urbanistico. La seconda riguarda la costruzione del quadro conoscitivo di base per l'elaborazione del Piano Intercomunale Strutturale dell'ambito territoriale della Val d'Agri rivolto ai 22 Comuni della Val d'Agri firmatari del Protocollo.

Le attività di elaborazione saranno svolte attraverso l'interazione di: un Coordinatore di riconosciuto livello internazionale nel settore, con la funzione di guida metodologica, disciplinare e scientifica e un di un Comitato Tecnico-Scientifico per il Piano Strutturale Intercomunale, coordinato dal Dirigente della Struttura di Progetto "Val d'Agri". La stima sommaria dei costi per le due fasi attuative dello studio di assetto territoriale dei Comuni del Comprensorio del Programma Operativo è di 600 mila euro. Circa 300 mila euro saranno suddivisi tra i Comuni in funzione delle esigenze nell' attuazione del Regolamento Urbanistico. La rimante parte servirà ad avviare lo studio per l'assetto urbanistico territoriale della Val d'Agri. *(A.L.)*

Val d'Agri, il Programma Operativo al servizio dei Comuni e del territorio

Il Presidente della Regione De Filippo: "Pianificare e governare insieme questo territorio è l'essenza della proposta per il Piano Strutturale Intercomunale

"L'apporto convinto e consapevole dei soggetti pubblici che raccolgono la sfida di pianificare e governare insieme questo territorio è l'essenza della proposta per il Piano Strutturale Intercomunale della Val d'Agri". A dirlo il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, che ha sottolineato anche come "l'associazionismo comprensoriale tra Comuni diventa quindi il punto di partenza dei nuovi Piani intercomunali. Si tratta di uno strumento con ricadute sovracomunali che sicuramente sarà in grado di dare risposte agli interessi che stanno maturando nelle comunità locali". "I principii del governo del territorio e della sussidiarietà - ha continuato De Filippo - portano inevitabilmente verso una sempre più marcata autonomia dei Comuni nello sviluppo dei propri Piani. Pianificando solo entro i confini amministrativi locali, si corre il rischio di perdere la dimensione reale di fenomeni che sono invece assai più complessi".A riguardo del progetto Match, il governatore lucano ha precisato che "il Programma Operativo Val d'Agri si mette al servizio dell'inclusione sociale e lavorativa.

E' un'iniziativa - ha continuato - sicuramente finalizzata ad identificare e a sviluppare le potenzialità della persona diversamente abile, con lo scopo di agire per ridurre i fenomeni di esclusione". "L'idea di avviare un progetto di tale natura in Basilicata - ha concluso De Filippo -nasce dall'analisi di esperienze analoghe già realizzate in altri contesti e la sperimentazione avviata nel comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri rappresenta la prima esperienza in assoluto nel Mezzogiorno d'Italia".

Il Piano Val d'Agri completerà quello Provinciale

Il ruolo della Provincia di Potenza

"Nel Protocollo di intesa fra Regione Basilicata e Provincia di Potenza per la redazione della del Piano Strutturale Provinciale viene sottolineata l'esigenza di dare avvio alla identificazione delle azioni più strategiche da integrare nel Piano, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti, e alla luce degli intenti comuni che riguardano la condivisione dei principi cardine della pianificazione strategica: efficienza, equità e sostenibilità". E' quanto si legge in una nota di commento al Protocollo d'intesa sulla Val d'Agri approvato nel mese scorso.

"La Regione Basilicata - continua il comunicato - ha assegnato esplicitamente alla Provincia un ruolo di soggetto della co-pianificazione regionale nella formulazione di proposte relative alle "vocazioni prevalenti" del suo territorio nell'ottica della qualità culturale e ambientale, della competitività economica, della coesione sociale e della efficienza infrastrutturale". "Il Piano Strutturale della Val d'Agri- conclude il comunicato - si colloca quindi ad un livello intermedio tra le competenze specifiche dei Comuni e quelle della Provincia, declinate dal Piano Strutturale Provinciale che ha quindi un valore di Piano di assetto del territorio con specifica considerazione dei valori paesistici, della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e delle bellezze naturali e della difesa del suolo, ma prefigura anche un ruolo di strumento strategico di governance multilivello".

REDDITO PONTE/Il commento del presidente De Filippo e dell'assessore Mastrosimone

"Freno alla fuga dei cervelli" e "risposta al desiderio di futuro"

"Quello che mettiamo in campo è uno sforzo straordinario e innovativo, che ha il duplice scopo di dare un'opportunità ai nostri giovani di trovare un lavoro senza dover emigrare e di assicurare al nostro sistema produttivo quelle intelligenze che troppo spesso finiscono col dare frutti in altre Regioni". Così il commento del presidente della Regione Vito De Filippo al "reddito ponte" approvato nel mese scorso. "In quest'ottica - ha aggiunto De Filippo - l'iniziativa va considerata come un investimento e non come un sostegno anche se, indubbiamente, garantire una forma di reddito a 680 giovani per un periodo di due anni avrà un positivo impatto anche sul versante sociale. Ma è sul patrimonio della conoscenza che noi investiamo, fermamente convinti che serva a dare competitività al sistema Basilicata, con effetti positivi che andranno decisamente oltre il pur non trascurabile inserimento lavorativo di alcune centinaia di giovani". "Il reddito ponte - ha aggiunto l'assessore regionale alla Formazione, Rosa Mastrosimone - rappresenta un'importante opportunità per i giovani lucani e un modello innovativo di intervento per contrastare il fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" e per favorire la crescita delle competenze professionali". Questo moderno strumento di sostegno all'occupazione - ha aggiunto Mastrosimone - realizza una maggiore integrazione tra formazione e lavoro venendo incontro alle esigenze occupazionali dei giovani diplomati e laureati lucani. Si tratta di un modello positivo di politica attiva del lavoro che fornisce alle giovani generazioni una cassetta degli attrezzi per muoversi con maggiore competenza nel mercato del lavoro e nell' autoimpiego e nello stesso tempo un' occasione per valorizzare il nostro patrimonio intellettuale e per dare una risposta concreta alla voglia di futuro espressa dai giovani lucani".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Regione-Eni e Shell/ In concertazione per dire si all' osservatorio ambiente e fondi foreste

Forestazione, soldi dal petrolio

Oltre 5 milioni di euro per la compensazione ambientale tutta "verde" e continuità lavorativa ai circa 5mila operai forestali



"Recupero dei fondi destinati a misure non attuate nelle passate annualità per impiegarli già nel piano di forestazione 2010 e avvio dell'osservatorio ambientale sulla Basilicata con l'inizio del 2011, per integrarlo nel sistema di monitoraggio ambientale sulle estrazioni". Sono questi i due positivi risultati a cui è giunto il Comitato paritetico sull'accordo sulle estrazioni in Val d'Agri tra Regione Basilicata ed Eni/Shell riunitosi nel mese scorso sotto al presidenza di Angelo Raffaele Rinaldi, capo di gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Vito De Filippo.

"La Basilicata - si legge in un comunicato della regione a commento della riunione- ha infatti chiesto e ottenuto che oltre 5 milioni di euro che, negli anni passati, in virtù dell' accordo, dovevano essere destinati ad alcuni interventi che ancora non sono partiti fossero spostati sulle attività di forestazione. In questo modo, non solo sarà possibile procedere ad una compensazione ambientale tutta "verde", con un incremento di superficie boscata, ma si darà anche continuità lavorativa ai circa 5mila addetti del settore". "Il trasferimento - continua la nota - sarà, infatti, reso immediatamente operativo (e in questo gli esponenti delle compagnie presenti al tavolo hanno assunto un impegno vincolante), anche in attesa che si perfezionino i passaggi formali, consentendo l'impegno delle somme già sul programma di forestazione dell'anno in corso".

Ed è stato anche precisato che partiranno "da subito anche le operazioni per far avviare, già da gennaio del 2011, l'attività dell' osservatorio ambientale che si inserirà nell'ambito delle attività di monitoraggio sulle estrazioni per poi poter fruire di apposite fonti di finanziamento (previste sempre nell'accordo) che ne renderanno più stabile l'attività consentendo una programmazione di lungo termine delle attività". L' osservatorio, che dovrà nel tempo estendere le proprie competenze anche oltre le sole questioni legate alle estrazioni di idrocarburi, partirà proprio dall'esame della situazione esistente, raccogliendo i dati già disponibili e provvedendo a rilevarne di nuovi, con particolare attenzione alle zone di "bianco", vale a dire quelle in cui non ci sono attività estrattive in corso ma saranno avviate a breve, al fine di poter poi rilevare le eventuali variazioni.

"Il progetto, messo a punto dal direttore generale del Dipartimento Ambiente della Regione, Donato Viggiano, - conlude la nota - prevede investimenti tanto in infrastrutture tecnologiche, con un forte potenziamento della rete di rilevamento dei dati, quanto sulle professionalità, con il coinvolgimento di un numero di ricercatori che nel tempo potrà essere incrementato".

Interessati i territori di tutti e 30 i Comuni del comprensorio petrolifero

Un Piano forestale in Val d'Agri

Progetto di 220 mila euro, attuabile con i fondi del petrolio e dell'Inea

I territori dei 30 Comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri , interessati dal Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra", potranno presto beneficiare di uno strumento di conoscenza delle componenti agro-forestali-pascolive e della struttura socio- economica, utile alla programmazione di interventi di valorizzazione specifici. Su proposta del presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, la Giunta regionale ha, infatti, approvato nel settembre scorso lo schema di convenzione con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria per la realizzazione del Piano Forestale Territoriale d'indirizzo dei comuni del P.O. "Val d'Agri". "L'attuazione del Piano, che avverrà mediante il coordinamento con la Struttura di Progetto "Val d'Agri" - spiega una nota regionale - garantirà la conoscenza del territorio in chiave ecologica ed offrirà elementi di valutazione per una pianificazione sostenibile. Per l'attuazione del Piano- precisa il comunicato - sarà utilizzato un sistema informativo geografico che garantirà il monitoraggio dei diversi tipi di vegetazione, della distribuzione degli usi del suolo, della diversità paesaggistica, della localizzazione degli ecosistemi più rappresentativi, della composizione e consistenza delle popolazioni di specie animali e vegetali, dei tipi di prodotti forestali e dell'entità dei prelievi. Saranno anche monitorati i danni da selvaggina, pascolo, parassiti, incendi, agenti meteorici, fenomeni erosivi e di dissesto e gli impatti sociali e ambientali. Saranno infine rese disponibili informazioni sulle funzioni sociali e culturali svolte dalla foresta". La spesa complessiva prevista per l'attuazione del Progetto è di 220 mila euro, di cui 200 mila a carico del P.O. "Val d'Agri" e 20 mila a carico dell'Inea .

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

"Reddito Ponte". Possibilità di accedere ad un lavoro a fine programma

Inserimento lavorativo con "voucher"da 10mila euro

"Non un semplice sostegno economico, ma un programma mirato a creare occupazione vera e stabile. Per questo una fase fondamentale del programma è proprio quella posta alla fine del percorso formativo. Così al termine del periodo di tirocinio, se il giovane verrà assunto, porterà in dote un voucher da 10mila euro che si configura come un aiuto erogato a fronte di assunzioni. Se, invece, pur avendo terminato il tirocinio il giovane non ha ancora ricevuto proposte lavorative da un'impresa: (o quella partecipante all'intervento di formazione cui ha preso parte, o una individuata tramite il Centro per l'Impiego presso il quale è stato assegnato, o anche una individuata autonomamente) potrà utilizzare il "voucher di incentivo all'occupazione" o per l'inserimento in azienda (ossia come incentivo all'azienda disposta ad assumerlo a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi) o per dare vita a una iniziativa imprenditoriale in proprio (ossia come sostegno di un progetto per l'autoimprenditorialità). E' la precisazione sul "reddito Ponte" che viene da una nota regionale, nella quale si sottolinea anche che "se per i giovani l'assunzione sarà una conquista, anche le imprese dovranno dimostrare di avere le carte in regola per poter "incassare" i voucher". Innanzitutto è ammessa, per ogni impresa, l'assunzione di un giovane ogni 5 dipendenti già in servizio. Le aziende, inoltre, dovranno avere sede in Basilicata (e in Basilicata dovrà lavorare la persona assunta), applicare il contratto di categoria di riferimento, non essere sottoposte a procedure fallimentari e risultare attive, non aver effettuato licenziamenti per riduzione di personale nell'ultimo anno dalla presentazione della domanda, non beneficiare di aiuti per la ristrutturazione ed il salvataggio delle imprese in difficoltà, non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; al pagamento di imposte e tasse, o in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

"Reddito Ponte" per 680 giovani

dalla 1^

Si tratta di un termine perentorio, e cioè entro quel termine la domanda dovrà essere effettivamente pervenuta e saranno considerate del tutto ininfluenti la data e l'ora di spedizione. La domanda deve essere compilata on-line scaricando l'apposito modulo dal sito www.regione.basilicata.it. e, successivamente, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere, ma potrà essere anche consegnata a mano. La busta contenente una sola domanda (a pena di esclusione) deve recare la dicitura "Ponte per l'occupazione", l'indicazione del mittente, e deve essere indirizzata a: Regione Basilicata - Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport - Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 - Potenza. Successivamente il dipartimento provvederà a stilare 2 distinte graduatorie, una per laureati e l'altra per diplomati. Saranno ammessi al programma i primi classificatisi in ciascuna graduatoria e, in caso di rinuncia, si procederà a scorrimento. La valutazione di ciascuna domanda avverrà in base a un punteggio totale di massimo 60 punti, ossia da 1 a 25 per il voto con cui si è conseguito il titolo di studio, da 1 a 25 per anzianità dello stato di disoccupazione, e 10 punti in base all'età anagrafica (favorendo i meno giovani). A parità di punteggio sarà preferito il candidato con reddito familiare più basso.



VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Da Castronuovo S.A. a Stradella grazie all'amicizia di un confinato nel paese lucano nel 1936

Storia di amicizia ed emigrazione

Aldo e Giovanni Arbia, falegnami, furono tra i primi emigranti verso il Nord

Giuseppe La Rocca



L' estate è ormai un ricordo, ma nei paesi del Sud, si sa, è d'estate che tutto si rianima:si riaprono le case che per lunghi mesi sono state chiuse perché i proprietari vivono nelle città del Nord, per le strade c è un andirivieni di persone che solitamente non c'è, i bar, le piazze sono pieni di giovani che si rincontrano e hanno voglia di raccontarsi, siedono discretamente al fresco durante le ore serali e ricordano esperienze, e vicissitudini della loro vita. Ed è proprio una bella sera di Agosto che chiacchierando del più e del meno, Giovanni Arbia, un pensionato che vive da lungo tempo a Stradella, in provincia di Pavia , ma che ogni estate puntualmente, torna al paese con sua moglie Pierina Libertino, tira fuori una storia d' emigrazione, la sua appunto, davvero singolare.

A Castronuovo, nel periodo 1936-37 era stato confinato dal potere fascista un certo Dante Valizia, che valente falegname, prestava la sua opera nella bottega di Salvatore Di Pierro. Il sig. Valizia a Castronuovo era molto apprezzato per la sua maestria e la sua serietà nel lavoro. Nel paese limitrofo, a Roccanova, aveva per amico il compagno comunista Michele De Risi, con il quale scambiava segrete visite e lettere stando ben attento a non farsi notare dal potere fascista, a causa del quale si trovava confinato a centinaia di chilometri dalla sua terra.

Il contenuto della storia è che proprio questo signore, Dante Valizia, una volta finita la guerra ,nel 1946, che lo aveva visto partigiano negli anni della liberazione, ricordandosi degli amici che aveva lasciato al Sud, nel 1946 chiamò al Nord Aldo Arbia e nel 1949 Giovanni Arbia. Questi, entrambi falegnami, furono tra i primi emigranti che dalle nostre parti, con la famosa valigia di cartone, si trasferirono al Nord e lì hanno costruito il loro avvenire a prezzo di grandi sacrifici!

Dante Valizia, è morto da tempo, ma certamente ai figli e ai nipoti che vivono a San Damiano a Colle di Stradella, farà piacere sapere che il loro congiunto è stato una persona benvoluta che ha saputo ripagare gli amici che aveva conosciuto durante il confino, chiamandoli a lavorare dalle sue parti. E' un piccolo spaccato, questo raccontato da Giovanni Arbia, degli anni duri delle emigrazioni che videro i paesi del Sud...spopolarsi!!! Ma Giovanni e come lui tanti altri, ora che è pensionato, aspetta con ansia l'estate per far ritorno al paese e viverci in bella compagnia con gli amici e i parenti che vi ritrova!

Roccanova/ Eletto anche il Direttivo del Circolo cittadino che conta 18 componenti

Il Partito Democratico a congresso

Agnese De Bona confermata segretaria. Esame critico delle politiche regionali

Tematiche e aspetti di carattere locale, ma anche nazionali e regionali esaminati nel congresso cittadino del partito Democratico svoltosi nel mese scorso. Ed a farlo è stata prima di tutti la coordinatrice Agnese De Bona, da tre anni alla guida del Circolo roccanovese, che ha sottolineato l'impegno e la ricerca "a lavorare rimanendo il più possibile coesi. Ci siamo interrogati - ha detto De Bona - a volte abbiamo discusso anche in maniera aspra, ma alla fine siamo riusciti ad individuare comuni obiettivi che abbiamo condiviso e questo atteggiamento ci ha consentito di essere vincenti ed oggi dobbiamo perseguire la necessità che il Pd "si affermi sempre come patrimonio indivisibile". Rimarcate anche le scelte che nei prossimi mesi attendono il Pd che - è stato sottolineato nel corso del dibattito - "deve essere un partito che sappia interpretare la pluralità dei pensieri". "Un partito - è stato ancora detto - che deve rimboccarsi le maniche anche a Roccanova dove è al governo del paese e dove deve recuperare il protagonismo di una vota". Necessità quindi di "maggiore partecipazione e spirito critico verso le politiche regionali". Il centrosinistra da anni al governo della Basilicata deve - è stato ribadito nel corso del dibattito - "sforzarsi a rendere sempre più chiara la sua azione politica attraverso una lettura nuova e moderna della realtà regionale, dove le buone pratiche e il merito devono essere esaltati. Dove deve essere perseguito un migliore utilizzo delle risorse regionali e bilanciare le politiche di sostegno con interventi di investimenti seri e concrete. Insomma azioni che un partito progressista e riformista deve impegnarsi a cambiare".

Al termine l'assemblea degli iscritti (77 presenti su 121) ha votato la riconferma di Agnese De Bona a segretario del Circolo il cui direttivo è composto da: Margherita Allemma, Vincenzo Bellizio, Pasquale Bellizio, Annamaria Ciancia, Gaetano Ciancia, Vincenzo Chiaradia, Maria De Marco, Nicola De Marco, Ernesto Fortunato, Angela Gazzaneo, Rocco Greco, Annarita Lo Bosco, Giuseppe Pugliese, Mariateresa Travascio, Rocco Greco (Pd regionale) e Giulio Emanuele(sindaco). Invitati permanenti sono i consiglieri comunali Mariateresa Zaccara, Mariagrazia Collarino e Filomena Gallo *(And. Laur.)*.



Dati Istat/Popolazione lucana a 594.476 persone
Negli ultimi 10 anni diminuzione di 8.789 unità

La Basilicata che si spopola

Circa 2mila cittadini ogni anno vanno via
Studenti preferiscono Università fuori sede

La Basilicata assiste ancora oggi ad un vasto fenomeno di emigrazione, soprattutto giovanile. Il processo coinvolge in particolar modo i giovani di età compresa fra i 19 e 25 anni. Gli ultimi dati Istat disponibili parlano infatti di circa 2mila cittadini che ogni anno abbandonano il territorio, una "fuga" che incrociando gli scarsi indici di natalità determinano lo spopolamento della regione. Alla fine del 2006 la popolazione della Basilicata era pari a 594.476 persone, con un calo di 165 unità rispetto al 2005. Negli ultimi 10 anni secondo l'Istat la popolazione della Basilicata è diminuita di 8.789 unità. Tra vent'anni, ricalcando l'attuale trend, il territorio lucano sarà abitato da 482.531 cittadini.

Nel frattempo la popolazione invecchia: oggi gli anziani lucani sono circa 117mila, vale a dire il 19,83 per cento dei residenti. Sono soprattutto i ragazzi con un buon livello di istruzione a cercar fortuna altrove. Anche per quanto riguarda la partecipazione agli studi universitari, particolarmente elevata nelle scelte dei ragazzi lucani, le preferenza ricadono su corsi accademici spesso fuori sede.

Le Università della Basilicata e di Adelaide
in collaborazione per un progetto di ricerca

Basilicata e South Australia insieme a difesa dell'ambiente

Le Università della Basilicata e di Adelaide lavoreranno insieme a un progetto di ricerca sul tema della gestione delle risorse naturali e della lotta al degrado ambientale. Il progetto si chiama Koala (Knowlesde and operation to combact land degratation). "L'obiettivo - si legge in una nota stampa della regione - è quello di attivare un rapporto di cooperazione scientifica e formativo tra istituzioni lucane e del South Australia, per poi verificare l'applicazione in Basilicata del sistema Landcare, cioè un sistema per trasferire a livello locale i risultati della ricerca, sperimentale da diversi anni in Australia per la gestione del territorio". Il progetto, cofinanziato dalla Regione Basilicata con 36 mila e 500 euro, mette insieme l'Osservatorio Medes-Ditec dell'Università della Basilicata, diretto dal prof. Giovanni Quaranta, e l'Università di Adelaide. Ed è il primo, concreto, passo per l'attuazione di un memorandum sottoscritto nel 2009 dalla Regione Basilicata e lo Stato del South Australia.

A distanza di un anno, quindi, è stato fatto il punto sull'attuazione dell'intesa, che prevede una serie di azioni comuni per l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica, lo scambio di buone pratiche e l'assistenza tecnica nei campi dell'ambiente e dell'energia. In un incontro presieduto dal vicepresidente della Giunta regionale, Agatino Mancusi, con una delegazione australiana, guidata dal ministro Grace Portolesi, e l'Università della Basilicata rappresentata dal rettore Mauro Fiorentino si è discusso di quanto si è già fatto e delle prospettive aperte dalla collaborazione tra le due regioni.





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 18 ottobre 2010

n. 34 Adozione programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici 2011/2013.

Rocco Greco presidente ARDSU

Il Sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, in una nota stampa diffusa nel mese scorso ha espresso "grande soddisfazione per la nomina di Rocco Greco a presidente dell'ARDSU". "L'incarico al dr. Greco, già sindaco e attuale capogruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale di Roccanova- si legge nel comunicato - è il giusto riconoscimento alla competenza e all'impegno da sempre dimostrati nello svolgimento della sua attività politico-amministrativa". "Tale incarico - continua il sindaco - rappresenta oltre che elemento di orgoglio per la comunità roccanovese, anche adeguata visibilità per l'intero territorio dell'area Sud della Basilicata".

ROMA CAPITALE

il Sindaco

dal Campidoglio, 04. ott.2010
nel prendere atto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Roccanova, con il quale si è voluto testimoniare solidarietà alla città di Roma, e per essa all'Italia, a fronte delle esternazioni recentemente intervenute da parte di autorevoli esponenti politici, si esprime vivo apprezzamento per la sensibilità dimostrata, volta "a tenere sempre desto nei cittadini i valori profondi dell'Unità d'Italia".

Con viva cordialità.
Giovanni Alemanno

Al Dott. Giulio Emanuele
Sindaco del Comune di Roccanova
(Potenza)

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2011 per le domande relative l'anno 2010);**
- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it





NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835.568310

Un progetto tra Apt e Regione Basilicata per rafforzare il sistema di offerta turistica

Nascono i "Club di prodotto"

Un'aggregazione di operatori turistici con caratteristiche di prodotti, di territorio, o di filosofia comuni col supporto del web marketing

"La Basilicata continua a puntare sul rafforzamento del suo sistema di offerta turistica, incoraggiata dal trend in crescita di arrivi e presenze riscontrato nel corso di quest'anno e riconoscendo nella creazione di prodotti turistici e nel supporto del web marketing il binomio vincente". E i veicoli di questo nuovo intervento sono i Club di prodotto: un'aggregazione di operatori turistici con caratteristiche di prodotto, di territorio, o di filosofia comuni, i quali, in sinergia con le amministrazioni preposte, costruiscono una strategia di prodotti da promuovere e commercializzare". La definizione è di Josep Ejarque, esperto di marketing internazionale turistico, che sta affiancando l'Agenzia di Promozione Territoriale in questa nuova mission. Insieme, nel mese scorso durante il tavolo tecnico tenutosi a Potenza , hanno presentato il nuovo strumento ai soggetti capofila pubblici e privati dei Piot, alle associazioni di categoria e alle Pro Loco. "I club di prodotto - ha detto il direttore dell'Apt Gianpiero Perri - rappresentano un ulteriore impegno di innovazione da parte dell'amministrazione pubblica che lavora insieme al sistema degli attori privati per il prodotto turistico Basilicata e la relativa promo-commercializzazione sui diversi mercati". "Un ruolo strategico lo deve giocare



soprattutto il web attraverso un'offerta organizzata e strutturata in grado di comunicare anche per il territorio lucano costi, luoghi e prodotti da vendere" - ha osservato Perri, ricordando anche l' esperienza dei Piot (Pacchetti Integrati di Offerta Turistica).

"Se per un verso hanno aperto al rischio di pensare nuovamente al territorio come aree prodotto - mentre oggi ragioniamo per prodotti d'area - il metodo della condivisone di strategie ed obiettivi tra parte pubblica e parte privata ci aiuterà ad organizzare più velocemente le risorse turistiche in modo maggiormente coerente con le attese e le preferenze delle diverse tipologie di turisti". Con i club di prodotto - ha quindi puntualizzato il direttore generale - si punta al mercato proponendo quante più motivazioni possibili per visitare e conoscere la Basilicata".

Certi che "un lavoro di squadra è il solo in grado di determinare quel salto di qualità e quella crescita a cui siamo chiamati". "Al centro della strategia regionale del turismo- ha dichiarato l'Assessore alle Attività Produttive Erminio Restaino- c'è il potenziamento delle azioni di promo-commercializzazione.

Concorrere alla promozione di prodotti turistici coerenti con le attese del mercato è un obiettivo non più rinviabile. La creazione di club di prodotto portata avanti dall'APT in collaborazione con il Prof. Josep Ejarque sono un'ulteriore innovazione di metodo e organizzazione delle risorse turistiche coerenti con tale obiettivo. Si rafforza così l'impegno regionale per l'attuazione di politiche in grado di rafforzare e sostenere i fattori di crescita che andiamo registrando in questo ambito dell'economia".

Presentato al Lingotto di Torino, durante il Salone del Gusto, il catalogo commerciale

I migliori prodotti del Pollino

Realizzato dal Parco, Alsia, Camera di Commercio, I&D Consulting

Per veicolare i suoi migliori prodotti tipici il Parco del Pollino si è dotato di un catalogo commerciale. La pubblicazione, presentata nell'ottobre scorso durante il Salone del Gusto a Torino, è stata presentata in anteprima anche alla stampa locale nella sala Consiglio dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, a Rotonda.

Il catalogo commerciale "I prodotti del Pollino" - si legge in un comunicato dell'ufficio stampa del Parco Pollino - è stato realizzato con la partecipazione ed il contributo di Parco del Pollino, Alsia, Camera di Commercio di Potenza, I&D Consulting. Nell'occasione è stato presentato anche il quaderno dell'Alsia "Gli antichi fruttiferi del Pollino", che documenta il progetto di tutela della biodiversità d'interesse agrario svolto dall'Alsia e dall'Ente Parco d'intesa con la Regione Basilicata. Il catalogo commerciale racchiude in più di 80 pagine, schede prodotto elaborate con l'intento di fornire una guida commerciale delle referenze disponibili. Le produzioni sono suddivise in sei categorie, antipasti e contorni, primi e secondi piatti, vini e liquori, prodotto da forno e per la colazione. Un'ulteriore categoria, classificata come "varie" comprende condimenti come l'olio e materie prime quali la farina. Il catalogo - ha detto il presidente del Parco Domenico Pappaterra - mette insieme le produzioni di qualità mentre il progetto degli antichi fruttiferi, nell'anno della biodiversità rappresenta un importante tassello dell' opera di conservazione delle coltivazioni del Pollino.

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

www.regione.basilicata.it e www.basilicatanet.it

Basilicata, due portali web

Il primo più istituzionale e il secondo sempre di apertura al territorio

A più di un decennio dalla nascita di basilicatanet la Basilicata raddoppia sul web. La presenza in Internet della Regione, dal 22 luglio scorso , si è, infatti, sdoppiata in due "galassie" a cui punteranno i due domini storici della regione. La prima, all'indirizzo www.regione.basilicata.it propone il portale istituzionale della Regione Basilicata; la seconda, all'indirizzo www.basilicatanet.it conduce a un portale di informazione e servizi. "Un modo - precisa una nota regionale - per essere sempre più vicino alle esigenze dei cittadini e per garantire la trasparenza della pubblica amministrazione. Si tratta di un unico sistema in cui i due portali sono tra loro strettamente collegati.

Basilicatanet nasce nel gennaio 2001 nell'ambito del progetto "Un computer in ogni casa" nel tentativo di offrire ai cittadini oltre a una postazione informatica un portale di servizi: informazione, prenotazione dei servizi sanitari on line e altro ancora.

In circa dieci anni di attività basilicatanet ha pubblicato oltre 150 mila notizie riguardanti la Regione, gli Enti locali, le organizzazioni imprenditoriali e associative, i sindacati. Ogni giorno al sito basilicatanet.it si collegano 15-20 mila utenti unici. E' la pagina delle news ad attirare di più con oltre 15 mila clic. Altrettanto cliccata è stata una pagina realizzata in accordo con l'Eni per conoscere i dati relativi all'estrazione di petrolio in Basilicata e sullo stato dell'ambiente nella Val d'Agri. Riscuote notevole interesse tra i cittadini la sezione "Avvisi in Primo Piano", che mette a fuoco i bandi e i concorsi regionali non ancora scaduti per dare a tutti gli interessati la possibilità di parteciparvi. Un ampio ventaglio di servizi, dunque, che sarà riordinato nel nuovo sito regionale per una migliore fruibilità.

Progetto di promozione e valorizzazione avviato dall'APT

Dalla Cina a Matera in luna di miele

Matera diventa meta di romantici viaggi di nozze aprendosi ad un mercato nuovo che parte dal lontano Oriente. E' quanto si legge in una nota stampa dell'Apt diffusa agli inizi di settembre scorso, che riferisce che in quei giorni nella città lucana patrimonio dell'Unesco, una coppia di cinesini futuri sposi si è resa protagonista di un esclusivo tour fotografico. Accompagnati da tre fotografi professionisti, di cui uno locale, e da una truccatrice e parrucchiera hanno posato, tra un cambio d'abito ed un altro, nelle location più belle e suggestive della città.

La loro presenza in Basilicata rientra nel progetto di promozione e valorizzazione che l'Agenzia di promozione territoriale ha avviato già nel 2009 insieme al Tour Operator MyItalyTour. Una collaborazione con l'Apt e con la Regione Basilicata rafforzatasi in seguito alla partecipazione all'Expo di Shanghai 2010 lo scorso mese di maggio con l'obiettivo di accendere l'interesse nei viaggiatori cinesi verso le località italiane, ancora poco scelte come mete dal popolo orientale.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 348.4228876

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali
via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sini (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Riflessioni in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Il Risorgimento fu anche lucano?

Il quadro storico del Mezzogiorno attraverso gli scritti di Gabriele De Rosa, Antonio Lerra, Antonino De Francesco e Giulio Ferroni

La prima parte è pubblicata sul numero precedente.

"Identica politica di indirizzo liberistico fu tenuta nei rapporti con la Chiesa. Ma il capolavoro politico cavouriano fu l'Alleanza di Plombières con Napoleone III, ratificata a Torino il 18 gennaio 1859 secondo la quale, a seguito di una guerra difensiva contro l'Austria, si sarebbe dovuti arrivare alla costituzione di un Regno d'Italia, i cui confini avrebbero compreso il Piemonte, la valle del Po, la Romagna e le legazioni pontificie, tranne Roma ed il territorio circostante, mentre alla Francia sarebbero state cedute la Savoia ed la contea di Nizza. La guerra dei Franco-Piemontesi contro l'Austria scoppiò il 26 aprile 1859 ed alla sua conclusione tutto andò come pattuito tra Napoleone III e Cavour, tranne che per tre incalcolati aspetti.

In primo luogo gli stati dell'Italia centrale insorsero, costituirono dei governi provvisori e raggiunsero l' annessione al Piemonte attraverso dei plebisciti. Poi lo stesso Cavour, d'intesa con Napoleone III, iniziò ad indirizzarsi verso una politica unitaria non più limitata al centro-nord ma estesa alla penisola italiana intiera. Ed ancora, fece sentire le proprie istanze il Partito d'Azione, di ispirazione democratica, con a capo Giuseppe Garibaldi il quale, contrario all'aiuto straniero per la realizzazione dell'unità d'Italia, ideò e realizzò la celebre Spedizione dei Mille. Partendo da Quarto, presso Genova, nella notte tra il cinque e sei maggio 1860, dopo una sosta presso il presidio militare sabaudo a Talamone, sulla costa toscana, la spedizione raggiunse Marsala, in Sicilia, da dove ebbe inizio la liberazione dell'intero Regno di Napoli e la definitiva liquidazione della monarchia borbonica. Intanto Cavour, aveva spedito truppe che, attraverso le Marche e l'Umbria, raggiunsero i garibaldini a Teano, facendo così rientrare l'impresa dei Mille, nelle prospettive di una soluzione unitaria controllata dal governo di Torino, a scanso del pericolo di uno slittamento rivoluzionario della stessa. Il 18 febbraio 1861 si riuniva a Torino il primo Parlamento dell'Italia unita. Analizzando i passaggi storiografici scientificamente più aggiornati relativi allo studio del Risorgimento emerge, come sostiene Antonio Lerra ne L'Albero e La Croce. Istituzioni e ceti dirigenti nella Basilicata del 1799, che già Raffaele Ciasca, nell'intervento sulla Basilicata in occasione del I Centenario dell'Unità d'Italia, riconoscendo nelle vicende repubblicane del 1799 in Italia, tanto la gemma del riformismo settecentesco partenopeo, quanto lo stadio primo del processo unitario italiano, avviò un percorso di ricostruzione e lettura del Risorgi-



mento lucano distanziando da un lato interpretazioni di stampo patriottico - liberale, dall'altro posizioni in prevalenza riconducibili alla centralità dell'azione diplomatica cavouriana in attuazione della volontà espansionistica sabauda. Suscettibili di qualifica sono la valenza e l'incidenza del democratismo lucano, rimasto ai margini nell'ambito di tanta precostituita e adattata lettura la quale ha connotato la cultura storico - politica italiana otto - novecentesca intiera, trascurando le articolazioni e i ruoli di prima fila dei ceti e dei gruppi dirigenti lucani, clero compreso. E' oramai prova provata ad esempio, che l' episcopato lucano, come quello partenopeo, assunse posizioni non solo legittimiste, tenendo assieme il moto unitario e gli auspici della volontà divina.

(2^ parte).

Da 39 anni viene organizzato dal Circolo culturale "Silvio Spaventa Filippi"

I vincitori del Premio letterario Basilicata

Premio a Laura Pariani con il romanzo "Milano è una selva oscura"

Assegnato a Laura Pariani con il suo ultimo libro *"Milano è una selva oscura"* edito da Einaudi, il Premio letterario Basilicata- sezione narrativa. Il Premio, fondato dal Circolo Culturale Silvio Spaventa Filippi di Potenza il 1° Dicembre del 1972 si "prefigge lo scopo di incoraggiare e favorire la produzione letteraria, artistica e scientifica italiana, con particolare riguardo al Mezzogiorno". Nei suoi numerosi anni di vita il "Basilicata", per gli alti contenuti culturali, scientifici ed etici, si è inserito nel circuito degli avvenimenti culturali più significativi del nostro Paese. E' l'unico Premio che annovera tra i suoi vincitori anche un Papa, Benedetto XVI. L'allora cardinale Joseph Ratzinger vinse l'edizione del 1993 - sezione Letteratura Spirituale e Poesia Religiosa per l'opera omnia. Il premio per questa sezione quest'anno è andato a Franco Cardini per l'opera omnia. Per la Saggistica storica nazionale il riconoscimento "Vincenzo Verrastro" è stato assegnato a Paolo Grillo per il volume *"Legnano 1176. Giustizia e i suoi nemici"*. Cacucci editore. A Dora Albanese con "*Non dire madre*" editori Hacca è andato il Premio speciale Presidenza della Regione Basilicata. E ancora, la giuria presieduta da Leone Piccioni ha voluto assegnare il Premio speciale a Leda Cuccaro per l'opera *"Adua addio"*, Calice editore, mentre il Premio speciale "Mons. Antonio Rosario Mennonna" è stato assegnato alla professoressa Patrizia del Puente per il progetto "*Atlante Linguistico della Basilicata*" di cui è già uscito il primo volume. Al libro "*Potenza capoluogo (1806-2006)"*, autori vari (edizioni Spartaco) è andato il Premio "Città di Potenza". Luciano Gallino vince, invece, il Basilicata per la sezione di Economia Politica e Diritto dell'Economia con il saggio "*I soldi degli altri"*, edizioni Einaudi. "*Ma il cielo è sempre più su* ?", volume di Luca Bianchi e Giuseppe Provengano, Castelvecchi editore, riceve una particolare segnalazione.

AUTOFFICINA NOVELLI

DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI

Vincenzo Novelli

Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

"Ottobre, piovono libri". Per il secondo anno aderisce anche la biblioteca di Roccanova

E le fiabe affascinano ancora

Il piacere della lettura trasmesso ai bambini attraverso la riscoperta di quei racconti che da sempre stimolano la fantasia ed affascinano: le fiabe e le favole. E proprio alcuni di questi racconti sono stati letti ad alta voce agli alunni delle scuole Primarie invitati, nel mese scorso, nella biblioteca comunale in attuazione del progetto "*Nel bosco dei libri- fiabe in biblioteca"* che per il secondo anno consecutivo il Comune di Roccanova ha attuato aderendo così alla campagna **"***Ottobre, piovono libri: i luoghi della lettura*" promossa dal Centro per il Libro e la Lettura**,** la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**,** l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Una iniziativa che, tra tanta meraviglia e grande interesse, ha affascinato gli alunni attenti e incuriositi dal coinvolgimento che Margherita Allemma, vicepresidente del Centro di Aggregazione Giovanile che ha collaborato all'iniziativa, ha saputo trasmettere nel leggere ad alta voce. Una iniziativa il cui valore didattico è stato sottolineato dall'assessore alla cultura, Annamaria Ciancia, che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Iniziativa attuata nell'arco di due giornate in biblioteca dove i ragazzi si sono divertiti stando a stretto contatto con i libri e leggendoli, dando così concretezza a quello slogan che recita: "Un paese che legge è una storia bellissima".

Alla giornata di chiusura del progetto, coordinato dalla consigliera Maria Teresa Zaccara che ne ha spiegato le finalità, ha partecipato anche la Dirigente scolastica, Maria Giovanna Chiorazzo, che ha espresso parole di soddisfazione per tale iniziativa sottolineando, tra l'altro, "il valore della lettura e del libro" invitando i ragazzi ad esortare i propri genitori a farsi "regalare un libro al posto dei soliti giocattoli".

Roccanova/ Progetto didattico attuato dalla Scuola statale dell'Infanzia

I bambini giocano a fare il vino

"Aula sul territorio potenziando il piacere del lavoro didattico"

La campagna, la vigna, l'uva, la cantina. Tutti elementi che confluiscono in un'unica attività: la vendemmia che a Roccanova, da sempre, viene vissuta con grande intensità e partecipazione collettiva. Un'attività agricola alla quale partecipa tutta la famiglia, dai più grandi ai più piccoli. Una grande partecipazione che si trasforma in una festa quando dalla vigna ci si trasferisce nella cantina, o meglio nella grotta del vino dove si svolgono con meticolosità tutte le fasi successive alla vendemmia. E sono stati proprio questi momenti al centro di un progetto educativo-didattico attuato dalla scuola dell'Infanzia di Roccanova che ha portato i bambini a vivere la vendemmia prima e poi tutti gli altri passaggi in una grotta nei pressi del centro abitato, dove ve ne sono circa 300 e rappresentano la peculiare identità del "Paese del vino". "Viva la vendemmia", dunque come recita il titolo del progetto, predisposto dalle insegnanti Maria Colavito, Antonietta Zoccola, Lidia Donadio e Cristina Trupo, che vuole essere "un momento per far avvicinare i bambini alla conoscenza del territorio e alle sue attività agricole coinvolgendoli direttamente per una crescita nei processi di apprendimento e di abilità". Quegli aspetti ripresi dalla Dirigente scolastica, Maria Giovanna Chiorazzo, che ha voluto partecipare alla giornata sottolineando la positività dell'iniziativa che - ha detto - "mira a far riappropriare i bambini del territorio e di una delle attività più antiche di Roccanova vocato alla vitinicoltura. Un momento tanto più importante perché - ha continuato la dirigente - si comincia dalla Scuola dell'Infanzia a fare educazione ambientale, con una 'lettura del territorio' in tutte le sue peculiarità e con modalità operativa di una scuola aperta all'esterno e che fa aula sul territorio potenziando il piacere del lavoro didattico col vivere insieme ai compagni le esperienze e le emozioni".

VENDESI

- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale

RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE

DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE

Corso Umberto, 41 ☎ 0835.568310 - STIGLIANO (MT)

La Basilicata alla ribalta della Fiera del Libro di Francoforte con Marcella Continanza, roccanovese, autrice del libro "In viaggio con la Sibilla"

Alla ricerca dei sapori lucani

Insieme al libro anche il "Ricettario della Sibilla", un originale "viaggio gastronomico" non solo della Basilicata

Alessandra Dagostini



Si è parlato della Sibilla lucana nel giorno dell 'inaugurazione della LXII[a] Fiera del Libro di Francoforte, il 6 ottobre scorso, in occasione della presentazione di *In viaggio con la Sibilla*, libro ideato e curato da Marcella Continanza, che ha tenuto il discorso d'apertura, illustrando l' importanza di questo suo ambizioso progetto, nato inizialmente come recital teatrale, di cui si è tenuta l' anteprima il 3 ottobre 2009 al Teatro Montil di Castellammare di Stabia, con la partecipazione dell'attrice napoletana Anna Spagnuolo.

Da sempre affascinata dalla figura mitologica della Sibilla, la giornalista-scrittrice, di origine roccanovese, ha concepito questo suo progetto come studio antropologico e psicoanalitico, che prevedesse la promozione della soggettività femminile, indagata, per l' appunto, a partire dal mito e dall'analisi dei suoi simboli rituali. La Sibilla, insomma, come "archeologa dell' ombra", come colei, cioè, che "affonda" «la lingua nel tempo» fino a "inghiottirlo", a farne cibo per l'anima in cerca di risposte; come viaggio alle sorgenti dimenticate dell 'essere e della storia per rinnovarne, di volta in volta, la polisemia nascosta e riscoprirne la parola come accesso al mondo ovvero come «lingua che cammina / con scarpe di mare». Il progetto si è poi ampliato dall'arte al cinema: dalla conferenza sulle sibille raffigurate dai migliori artisti, quali Michelangelo, Raffaello, Domenichino, Reni e Guercino, alla rappresentazione della Sibilla proposta dal regista Giuseppe Gaudino nel film "Giro di lune tra terra e mare", ambientato tra Cuma e Pozzuoli. L'attore Michelangelo Ragni ha poi dato voce ai testi poetici classici e moderni tratti dal libro, soffermandosi, in particolar modo, sui versi di Virgilio, Ovidio, Ruffilli e dell' ideatrice stessa, rendendoli ancora più suggestivi nella sua straordinaria interpretazione scenica.

E, infine, accanto al libro, è stato presentato anche il "Ricettario della Sibilla", curato dalla stessa Continanza, che si prospetta come un originale "viaggio gastronomico" dalla città di Delfi all'isola di Ortigia, dalla Sicilia alla Basilicata, dal Lazio all'Umbria alla Campania. In giro per i luoghi "sibillini" alla ricerca di antichi piatti, la giornalista si è dedicata con passione alla raccolta delle ricette tradizionali dei diversi territori, come quello della Sibilla lucana, sua culla natale, alcune delle quali donatele dal maestro Guido Emanuele scomparso tre anni fa, come i "frizzuli" col rafano, meglio conosciuto come il "tartufo dei poveri", preparati in occasione del Carnevale, le "pupe" con le uova sode, tipiche della Pasquetta, il baccalà alla lucana, il sanguinaccio e la focaccia roccanovese, senza dimenticare tutti i sapori del Pollino, come dimostra l'ampia gamma di prodotti tipici ricordati nel ricettario: il pecorino di Moliterno, i fagioli di Sarconi, i peperoni di Senise, le castagne di Melfi. Entusiasti i presenti, tra i quali, per la stampa, Tobia Bassanelli, Federico Hermanin, Ulrike Knapp e Anna Maria Micheli, collaboratrice del "Corriere d'Italia" in veste di fotografa; e ancora la dott.ssa Rosa Maria Liguori Pace, vicepresidente del Comites, la traduttrice Silvana Bussmann e il poeta Reinhart Moritzen di Amburgo.

Un progetto, questo della Continanza, già accolto con successo in Italia, in particolare a Castellammare di Stabia, la cui realizzazione sarà curata dalla prof.ssa Maria Carmen Matarazzo, presidente dell'Associazione "Achille Basile - Le ali della lettura", mentre in Germania sarà portato in giro per diverse città: Friburgo, Colonia, Berlino e Francoforte.

Nasce a Potenza un'Associazione per promuovere il Parco più grande d'Italia

"Il Pollino in Città"

Promuovere in Italia ed all'estero l'immagine dell'area protetta

Con l'intento di riunire tutti coloro che hanno origini nei paesi del parco nazionale del Pollino, loro familiari e discendenti, un gruppo di amici ha costituito nel mese scorso l'Associazione di promozione sociale denominata "Il Pollino in Città".

L'Associazione ha lo scopo di: promuovere in Italia ed all'estero l'immagine del territorio del Pollino e le sue peculiarità; dare assistenza a quanti provengono o sono emigrati da quell'area per motivi di lavoro, di studio, ecc.; promuovere attività di utilità sociale, nei settori culturale, sportivo, ricreativo e turistico; organizzare viaggi e visite guidate per soci, loro familiari e simpatizzanti. Per inaugurare l'attività del sodalizio, i soci fondatori e loro familiari hanno visitato, nei giorni successivi alla costituzione, alcune località dell'area del Parco Nazionale del Pollino. A Latronico, i visitatori, hanno apprezzato i servizi offerti dalle "Terme Lucane", per la cura delle malattie delle vie respiratorie, delle malattie artroreumatiche, gastroenteriche e delle vene, oltre che per cure personalizzate di bellezza. Dopo una tappa a Francavilla S.S., particolarmente gradita dal gruppo è stata la suggestiva passeggiata tra i cerri e i faggi del lussureggiante "Bosco Magnano" e quella serale nel corso di San Severino Lucano. Al seguito di una guida, i "gitanti", hanno fatto un'escursione sul monte Pollino, tra distese immense di pianori, oltre i quali lo sguardo si perde in paesaggi emozionanti, che vanno dal mar Tirreno al mare Jonio, dalla Calabria ai monti Alpi e Sirino. Molto interessante il percorso a piedi che da "Piano Ruggio" porta al "Belvedere del Malvento", dove è possibile ammirare, arroccati sul costone a poche decine di metri dalla balaustra, i pini loricati. Esperienza unica è stata la visita alle sorgenti del fiume Frido, nei pressi di Mezzana. Per adesioni ed informazioni e-mail: ilpollino@alice.it. Tel 338-4627593.

Seconda edizione promossa dall'Alsia e dalla Coldiretti

Aprono le "Fattorie didattiche"

Una iniziativa per insegnare ai bambini i sapori e i saperi del mondo rurale lucano

Dal 22 ottobre scorso è partita e la seconda Edizione di "Fattorie Didattiche Aperte", promossa dall'Alsia. Otto le Fattorie Didattiche associate Coldiretti e iscritte nell'elenco ufficiale della Regione, che hanno aderito all'iniziativa.

Le aziende agricole e agrituristiche apriranno gratuitamente le porte al pubblico per mostrare percorsi e laboratori didattici in un evento distribuito su tutto il territorio regionale. Si tratta - spiega una nota dei promotori - di un'esperienza per i bambini diffusa e immersa nella natura, pronta a insegnare i sapori e i saperi del mondo rurale lucano. Molti saranno i laboratori allestiti dai nostri associati: pane, miele, orto, cera, equitazione, marmellate, caseificazione".

LUCANERIA

Sapori della Lucania e Prodotti Tipici di Basilicata

I prodotti offerti da **Lucaneria** provenienti da una terra incontaminata, sono prelibatezze alimentari ancora prodotti con metodo artigianale e materie prime naturali. Lucaneria porta sulle tavole italiane, in tempi rapidissimi a mezzo "corriere espresso" i Prodotti Tipici della Basilicata. Alcuni esempi dei nostri prodotti:
Canestrato IGP di Moliterno, i Fagioli IGP di Sarconi, le Melanzane Rosse di Rotonda, i Peperoni di Senise IGP, le Olive Maiatiche di Ferrandina, l'Olio extravergine artigianale, Il Grottino di Roccanova DOP, l'Aglianico del Vulture DOC, Confetture Lucane, Pasta Lucana Artigianale, Prodotti da Forno della Lucania e tanti altri prodotti.
Se vuoi fare un regalo originale ai tuoi clienti o amici chiedi un preventivo per un cesto Lucaneria personalizzato a partire da € 20,00;
Si possono richiedere pacchi famiglia personalizzati per ogni esigenza.
Per ordinare i nostri prodotti chiama al numero verde gratuito 800 890110 o invia una mail a info@lucaneria.it
Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito internet www.lucaneria.it

VENDESI

Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NONNA

Quanto è bella mia nonna!
La guardo lavare i piatti, spaiati e sbeccati dal tempo.
La lentezza dei gesti raccoglie la forza dei suoi anni,
come la foce di un fiume,
nerboruta nel suo letto di sassi,
cede al mare il testamento dell'intero suo corso

E' forte e robusta mia nonna!
Porta in viso i solchi della sua vigna;
innaffiata col canto dei contadini Lucani,
raccolti attorno alla loro terra secca.
Lei ha i capelli di origano e ginestra, le gambe
di quercia ed il cuore di miele
Con le sue mani nodose ha impastato figli
e seminato nipoti,
feconda di affetto sotto la sua pelle di cuoio!

Mia nonna è vera!
Come il tempo già accaduto,
il campo già arato,
la vegetazione già fiorita.
E' il dolce frutto che produce frutto a sua volta;
che sazia la mia anima
e
disseta lo scorrere del mio futuro tempo ignoto.

Agosto 2010

Debora Gallo- *Roma*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 settembre = 1660

NATI = nessuno

MORTI = 3

Viola Francesco, n. Roccanova 1933, artigiano, il 10.10
Giovinazzo Giuseppe Andrea, n. Roccanova 1930, agricoltore, il 14.10
Figliuolo Rosina, n. Roccanova 1920, agricoltrice, il 26.10

IMMIGRATI = 4 EMIGRATI = nessuno

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Giovanni Lerra, classe 1984, di Antonio e di Assunta Collarino nativi di Roccanova, residente a Potenza, il 07 ottobre scorso ha conseguito la laurea specialistica in **Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio**, nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi in *Misure e Regolazioni Termofluidodinamiche* dal titolo: "*Ipotesi di un concentratore solare semplificato per applicazioni fotovoltaiche* "

Luigi Lauria, classe 1988, di Andrea e di Anna Caiazzo, di Roccanova, il 12 ottobre scorso si è laureato in **Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari**, nell'Università degli Studi di Perugia, riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi in *Teoria Matematica del Portafoglio Finanziario* dal titolo: "*Strategie di investimento dinamiche. Analisi empiriche*".

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Quando tentiamo di tradurre in parole i pensieri che si accavallano, scalpitando nella mente, ci accorgiamo che il linguaggio verbale è insufficiente a tradurre le sensazioni spirituali che ci assalgono quando siamo avvolti all'interno dell'armonia ondulata dei nostri paesaggi. Una strada sterrata in contrada Battifarano, che conduce sicura alla casetta bianca in fondo ed in lontananza, esprime un sentimento poetico, che partorisce un magico mondo, in cui il respiro della terra si dilata, sconfinando tra le linee massicce della quercia, di cui si intuisce il grande fusto, e la quasi impalpabile linea a sinistra dell'orizzonte, costituita da varie sequenze di crinali ascendenti. Si staglia un cielo radioso e sconfinatamente azzurro, frizzante di luminosità, sgorgante, da esso, un intenso lirismo naturalistico, che provoca istintivi moti emozionali, suggerendo la contemplazione intimistica. Il tutto è chiuso da un cerchio di silenzio impressionante. Ed è stupefacente lo stupore di sentirsi calato all'interno di una natura riverberante di colori e di aria, colta così, in modo spontaneo ed amorevole, senza finzioni o forzature retoriche. Sapersi immersi nel rumore del silenzio. Cogliere il palpito costante del cuore della terra. Avvertirsi vivi. Sentirsi tronco, strada, campo, quercia, cielo. Luoghi, lontani dal rumore e dal "tam-tam" quotidiani, dal fragore delle città convulse ed impazzite. Abbandonati in queste periferie di mondi solitari, ci abbracciamo, attorcigliandoci alle nostre solitudini.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova.
Per inf. tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

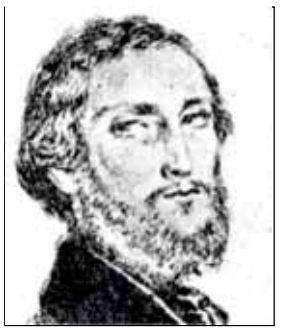
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
Nicodemo 338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Luigi La Vista, al pari di Foscolo e di Mazzini, aveva un concetto altissimo del compito dello studio della storia nella formazione spirituale di un popolo. Per lui, la storia, a differenza della poesia e della filosofia, dava il senso della realtà e della drammaticità della vita delle nazioni.

Fu lo studio della storia che contribuì potentemente a suscitare in Luigi La Vista il desiderio dell'azione, della lotta e della gloria.

Villari, infatti, ha scritto: «*Come giunse a leggere le storie diverse della rivoluzione del 93 e di quella del 30, fu trasportato in un delirio d'entusiasmo. Quando ci rileggeva un discorso di Mirabeau o la difesa di una barricata, sembrava che il petto gli si scoppiasse, e per più ore dopo la lettura rimaneva esausto. Una tribuna o una barricata erano il suo eterno sogno, un sogno in parte, purtroppo, verificato!* ».

Luigi La Vista si sentiva *«oscuro, ma non nato per l'oscurità*». Un giorno, giunse ad affermare: «*Darei cento volte il mio sangue, per meritare l'articolo che il Saint-Beuve ha scritto di Giorgio Farcy,..*- «*morto per la patria nella bella rivoluzione del Trenta*».

15^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Dopo sei gare il cammino del Roccanova in 1^ categoria si fa subito in salita

Ed ora una reazione d'orgoglio

Magro bilancio: 1 vittoria, 5 sconfitte; un solo gol realizzato e 10 subiti



Dopo l'amaro esordio con la sconfitta esterna a Grassano, subito il pronto riscatto interno col Lauria finito 1-0 per il Roccanova. Una bella partita giocata con grinta e determinazione. Una vittoria di carattere che purtroppo non ha avuto seguito. Da allora quattro sconfitte consecutive, due esterne e due interne, che pesano sul morale dei giocatori e soprattutto su quelli più giovani che a questa avventura si sono avvicinati con tanto entusiasmo.

Precisiamo che in tutte le gare il Roccanova non ha mai subito l'avversario, neanche nella gara esterna di Chiaromonte finita 4-0 per i locali. Qui il punteggio può trarre in inganno, ma la compagine roccanovese non ha saputo sfruttare due nitide palle gol avute nel primo quarto d'ora, ciò che invece hanno fatto gli avversari approfittando alla perfezione degli errori a ripetizione della retroguardia roccanovese. Alla terza di campionato davanti al pubblico amico, mai numeroso come quest'anno, è arrivato il Latronico forte del 1° posto in classifica. Nessun timore da parte dei ragazzi di mister Bellizio che per tutto il primo tempo hanno lottato alla pari per la vittoria, poi nella ripresa al minimo errore il vantaggio della squadra termale. Gol pesante per il morale della compagine biancoceleste, soprattutto dei più giovani, che non riesce a reagire e le poche occasioni sotto rete non sono mai concretizzate. Così ecco il raddoppio e la vittoria finale per 2-0 degli ospiti. Buon primo tempo anche a Pomarico, dove il Roccanova ha arginato e bene gli attacchi avversari, poi nella ripresa ancora il solito errore e il gol subito che costa la partita(1-0). Così anche contro il Villa d'Agri che senza sforzo si è portato a casa i tre punti (1-0) al termine di una gara il cui equilibrio è stato rotto dal solito errore difensivo. Una costante, purtroppo negativa, quella del Roccanova di saper resistere il primo tempo e poi al primo errore difensivo nella ripresa gli avversari ne approfittano per andare a rete. Difficile poi rimontare lo svantaggio per una squadra che non ha attaccanti di ruolo e accusa di domenica in domenica infortuni a ripetizione. Una situazione che vede sconsolato mister Bellizio che le sta provando tutte per cercare di trovare l'equilibrio giusto e dare morale ad una squadra che deve saper essere un po' più "cattiva" sotto porta. E leva sul morale sta facendo anche il presidente Tommaso Melfi; su quello dei più esperti, come capitan Marrone, Luca e Valerio Malaspina, Bianculli, il portiere Bellitto, De Mare e altri, e dei più giovani. "Tutti - ha detto il presidente - devono avere uno scatto di orgoglio per reagire ad una situazione negativa, ma che può essere invertita, c'è tutto il tempo".

Prende il via anche l'attività agonistica del Settore giovanile della Polisportiva Roccanova

In campo anche i "Giovanissimi"

Cominciata nel mese scorso anche l'attività agonistica del Settore giovanile della Polisportiva Roccanova impegnata nel campionato "Giovanissimi"; categoria riservata ai ragazzi nati nel 1996 e '97. Il Comitato provinciale ha incluso la società roccanovese nel girone B del Lagonegrese che vede insieme dieci sodalizi. Oltre al Roccanova ci sono: Rotonda, Lagonegro, Chiaromonte, Latronico, Lauria, Viggianello, Basilicata, Santarcangiolese e Francavilla. Sì anche la squadra del Sinni che insieme al Roccanova, nei campionati scorsi, ha dato vita a sfide indimenticabili. Ma c'è anche la Santarcagiolese sempre pronta a dare battaglia in tutte le partite e ad interpretare le gare contro il Roccanova, dal sapore di derby "condite" di tanta grinta e carattere. Proprio come la prima di campionato che ha visto la Santarcangiolese opposta al Roccanova e vittoriosa per 5 a 2. Una sconfitta che per il Roccanova non crea alcun problema considerato la minore età dei piccoli biancocelesti e la consapevolezza societaria che questo dovrà essere un anno interlocutorio. E comunque si è solo all'inizio del torneo.

La prossima gara casalinga vedrà la squadra biancoceleste affrontare i pari età del Rotonda. E tutti si stanno preparando a questo secondo turno con impegno già durante gli allenamenti che come sempre cura mister Vincenzo Bellizio, a cui dà una mano Vincenzo Costantino e dal mese scorso anche Marcello Ciancia, da sempre col "pallone nel sangue" che ha accettato volentieri il ruolo di coordinatore della squadra dei "Giovanissimi" seguita, sotto l'aspetto organizzativo, dal vicepresidente Andrea Travascio. Tutti insieme cercano di preparare la squadra ad affrontare al meglio una nuova avventura in un torneo del Settore Giovanile e Scolastico a cui il presidente Tommaso Melfi e tutta la dirigenza della Polisportiva tengono molto anche perché non sono poche le soddisfazioni ricevute negli anni passati. E con la speranza di poterli ripetere.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Al via il bando della Provincia per la Cittadella del Sapere

Oltre 2mln di euro per il nuovo Liceo Classico di Senise

18 aule didattiche e 1.400 mq per attività speciali

Ben 18 aule didattiche, 1.400 metri quadrati per attività speciali, percorsi e servizi e 550 metri quadrati di superfici vetrate con un investimento complessivo di oltre due milioni di euro. E' questo il progetto del nuovo Liceo Classico di Senise che nascerà nella stessa area dove già si trova l'Istituto tecnico commerciale e per geometri, in modo da favorire l'utilizzo delle strutture speciali e dei connettivi già presenti e di promuovere l'avvicinamento delle due scuole. C'è, poi, un ulteriore investimento di 400 mila euro di fondi Pois per garantire polifunzionalità alla palestra e quindi all'intera comunità. Una vera e propria Cittadella del Sapere di Senise il cui bando è stato pubblicato nell'ottobre scorso. Si tratta - precisa un comunicato stampa - di "un'opera strategica non solo per la cittadina dell'Alto Sinni, ma destinata a diventare punto di riferimento culturale e sociale per tutte le comunità dell'area". Ad annunciare la pubblicazione del bando, e precisando che è avvenuta con netto anticipo rispetto a quanto era stato annunciato durante la tappa del camper "Futuro in corso" (l'iniziativa con cui l'Amministrazione ha visitato il territorio per illustrare il lavoro fatto), sono stati il Presidente della Provincia di Potenza Piero Lacorazza e l'assessore alla Pubblica Istruzione Rosaria Vicino.

Il presidente dell'Inter invitato da un amico

Moratti in Basilicata

Prima a San Mauro Forte e poi a Matera accolto da una cornice di pubblico entusiasta

Bagno di folla per Massimo Moratti nell'ottobre scorso in Basilicata. Il patron dell'Inter è arrivato a San Mauro Forte, piccolo centro della montagna materana, nella mattinata del 10 ottobre invitato dall'amico Antonio Calbi di origini sanmauresi che da anni vive nel capoluogo lombardo dove è direttore del settore spettacolo al Comune di Milano. All'arrivo in paese il presidente del prestigioso club nerazzurro, accompagnato dalla consorte, signora Milly, è stato accolto da una cornice festosa di cittadini, accorsi anche dai paesi vicini, che tra applausi e cori lo hanno "scortato" fino al palazzo municipale dove è stato ricevuto dal sindaco Francesco Diluca che gli ha regalato un quadro che raffigura il borgo antico e lo ha anche invitato nuovamente nel paese materano a gennaio quando si svolge la sagra del Campanaccio. Nel corso del ricevimento il presidente Moratti nel ringraziare del dono e dell'accoglienza ha anche sottolineato che questa visita "cade nel giorno dell' anniversario del mio matrimonio"; e giù ancora applausi e tanti auguri. Prima ancora Moratti, ha gustato un buon caffè nel bar del club e firmato tanti autografi a numerosi tifosi. E non sono mancate battute e riferimenti al mercato dell'Inter e qualcuno gli ha anche chiesto un regalo per Natale: "Presidente ci compri Messì". "Promesso" ha risposto sorridendo il presidente della squadra campione d'Europa. Poi ha pranzo a casa dell'amico dove ha gustato prodotti tipici della terra lucana. E nel pomeriggio poi visita a Matera.

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

Seri chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM